



I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA DELLA PURIFICAZIONE
DELLA BEATA VERGINE MARIA DI LOREGGIA

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / A
2 OTTOBRE 2011

LETTURE: *Is* 5, 1-7; *Sal* 79; *Fil* 4,
6-9; *Matteo* 21, 33-43.

Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. (...) Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò (...) il proprio figlio dicendo: «Avranno rispetto per mio figlio!». Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: «Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!». Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartata è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».



Riflessione di padre Ermes Ronchi (da *Avvenire* 29.09.11)

Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna, che io non abbia fatto? È bella questa immagine di Isaia di un Dio appassionato, che fa per me ciò che nessuno farà mai; un Dio contadino che, come fa ogni contadino, dedica alla vigna più cuore e più cure che ad ogni altro campo. Dio ha per me una passione che nessuna delusione spegne, che non è mai a corto di meraviglie, che ricomincia dopo ogni mio rifiuto ad assediare il cuore. Per prima cosa, prima di qualsiasi azione, io voglio sostare dentro questa esperienza: sentire di essere vigna amata, lasciarmi amare da Dio. Non sono altro che una vite

piccolina, ma a me, proprio a me Dio non vuole rinunciare. Il frutto che Dio attende è come quello della vite: se ogni albero si preoccupasse solo di se stesso, solo di riprodursi, basterebbero pochi semi ogni molti anni, un frutto solo. E invece, ad ogni autunno, è un'abbondanza di frutti, una generosità magnifica offerta a tutti, all'uomo, al piccolo insetto, alla terra nutrice: la generosità della natura è un modello per il cuore dell'uomo. La parabola però avanza in un clima di amarezza e di violenza. Mi pare di intuirne l'origine nelle parole dei vignaioli, insensate e brutali: «Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!» Ascoltano quella voce primordiale e brutale che dice: prendi il posto dell'altro, eliminalo e avrai tu il suo campo, la sua casa, la sua donna, i suoi soldi. Sii il più forte, il più crudele, il più furbo e sarai tu il capo. Questa è l'origine di tutte le vendemmie di sangue della terra. «Che cosa farà il padrone della vigna dopo l'uccisione del figlio?» La soluzione proposta dai giudei è logica: una vendetta esemplare, nuovi vignaioli, nuovi tributi. La loro idea di giustizia è riportare le cose un passo indietro, a prima del delitto, mantenendo intatto il ciclo immutabile del dare e dell'avere. Gesù non è d'accordo: il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti. Il sogno di Dio non è il tributo finalmente pagato, non è la pena scontata, i conti in pareggio, ma una vigna che non maturi più grappoli rossi di sangue e amari di lacrime, bensì grappoli caldi di sole e gonfi di luce. Al di fuori della metafora, Dio sogna una storia che non sia guerra di possessi, battaglia di potere, ma sia vendemmia di generosità e di pace, grappoli di giustizia e di onestà. E forse perfino acini di Dio fra noi. La visione di Gesù è positiva: la storia perenne dell'amore di Dio e del mio tradimento non si risolve in una sconfitta, il mio peccato non blocca il piano di Dio. L'esito della storia sarà buono, la vigna generosa di frutti, il Padrone non sprecherà i giorni dell'eternità in vendette.



Catechismo: primi appuntamenti per i genitori

Quest'anno **l'apertura** del catechismo è fissata per **domenica 16 ottobre**, con il mandato per i catechisti/e. Per la 2^a elementare inizierà ancora un po' più avanti.

Prima di iniziare il catechismo dei ragazzi, **abbiamo bisogno di incontrare i genitori**, per presentare eventuali modifiche dei gruppi e le tappe principali del percorso dell'anno. Soprattutto per ritrovare e rafforzare un serio coinvolgimento delle famiglie in questo cammino di vita cristiana dei loro ragazzi. Questa settimana sono invitati in Casa del Giovane:

- martedì (ore 20.45) i genitori dei ragazzi di **4 elementare**;
- mercoledì (ore 20.45) i genitori dei ragazzi di **III media**.

"Caritas": raccolta indumenti usati

I sacchi per la raccolta sono **a disposizione alle porte della chiesa** e portano scritte anche le istruzioni riguardanti il materiale che viene raccolto. Se non bastano, si possono usare anche sacchetti di altro tipo, purché trasparenti. Devono essere riportati **sabato mattina dalle 8.30 alle 12.30**. Punto di riferimento: **davanti al campanile**. Se qualcuno può aiutare le famiglie con bambini, tenga separati gli indumenti per bambini dai 6 anni in giù. Questi indumenti verranno poi distribuiti a famiglie bisognose di Loreggia.

SS. MESSE DAL 3 AL 9 OTTOBRE 2011 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI		
Lunedì 3/10	7.00	(<u>Lectures</u> : Gio 1,1 – 2,1.11; Lc 10,25-27)
	8.30	secondo l'intenzione dell'offerente Fior Augusto
Martedì 4/10	7.00	S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia (<u>Lectures</u> : Gal 6,14-18; Mt 11,25-30)
	8.30	secondo l'intenzione dell'offerente Brugnaro Emilio e Leone, Peron Graziano e Rosa, Attilio e Claudio
Mercoledì 5/10	8.30	(<u>Lectures</u> : Gio 4,1-11; Lc 11,1-4)
	20.00	per le anime del purgatorio secondo l'intenzione dell'offerente
Giovedì 6/10	7.00	(<u>Lectures</u> : Mt 3,13 – 4,2; Lc 11,5-13)
	8.30	secondo l'intenzione dell'offerente Bragagnolo Maria
Venerdì 7/10	7.00	Beata Vergine Maria del Rosario (<u>Lectures</u> : At 1,12-14; Lc 1,26-38)
	8.30	per le anime del purgatorio Rizzato Francesco
Sabato 8/10	8.00	(<u>Lectures</u> : Gl 4,12-21; Lc 11,27-28)
	19.00	secondo l'intenzione dell'offerente (<u>prefestiva</u>) Bottacin Adelina e fam. (<i>vivi e def.ti</i>); Milani Paolo; fam. Pugese e Pallaro; Mason Galdino; Mariga Antonio; Dal Bello Maddalena; Fantinato Lino ed Esterina; Brugnaro Mario e Boro- mello Maria
Domenica 9/10	7.30	28^a TO/A (<u>Lett.</u> : Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14) Fortuni Valentino; Callegaro Giuseppe e Maria, Gallo Giovanni, Emilia e sr Celsa; Dionese Ferruccio; Squizzato Gino; Cagnin Ca- rillo
	9.30	Perusin Silvia; Casarin Antonio e Manera Amabile e figli; Caon Pietro; Lorenzin Bruna e Brugnaro Guerrino e Angela; Maragno Guido e Vedovato Severina
	11.00	classe 1947 (<i>vivi e defunti</i>); Ghegin Guido e Stocco Piergiorgio; Rettore Annarita e Francesco; Pelosin Attilio e Ida
	15.30	<i>S. Rosario in Chiesa.</i>
	18.30	Ferro Erminia, Guin Attilio e Marianna; Zorzi Giorgio; Barco An- tonio e fam.; def.ti Rubin e Maragno



BUONA SETTIMANA